



Piano dei Servizi

art. 9 L.R. 12/05

Relazione e inventario delle attrezzature pubbliche

Variante 2012

Elaborato modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni



elaborato

PS **1**

settembre 2012

Il Sindaco:

Il Segretario comunale:

Progettista arch. Claudio Scillieri

con arch. Stefano Fregonese

Allegato alla delibera n.° del

1	PREMESSA	5
1.1	RAPPORTI TRA DOCUMENTO DI PIANO ED IL PIANO DEI SERVIZI .	5
2	CONTENUTI CONOSCITIVI E NORMATIVI.....	6
2.1	INQUADRAMENTO DEL COMUNE NEL CONTESTO TERRITORIALE..	6
2.2	INVENTARIO DEI SERVIZI PRESENTI NEL TERRITORIO	7
	<i>Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e valutazione</i>	<i>7</i>
	<i>elaborato: PS 2 – Attrezzature pubbliche.....</i>	<i>9</i>
2.3	PROGETTO E PRIORITA' D'AZIONE	10
	<i>Le attrezzature previste a servizio delle funzioni insediate</i>	<i>10</i>
	<i>Le aree per l'edilizia residenziale pubblica</i>	<i>10</i>
	<i>elaborato: PS 2 – Attrezzature pubbliche.....</i>	<i>10</i>
3	DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI.....	11
	<i>Utenza dei servizi dell'intero territorio.....</i>	<i>11</i>
	<i>Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti rispetto agli utenti esistenti</i>	<i>11</i>
	<i>Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti e previste rispetto agli utenti esistenti e previsti</i>	<i>12</i>
4	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, OPERATIVITA' E FLESSIBILITA' ..	13
5	MAPPATURA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI	14
	<i>Attrezzature pubbliche</i>	<i>14</i>
	<i>I corridoi ecologici</i>	<i>14</i>
	<i>Il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate</i>	<i>15</i>
	<i>elaborato: PS 2 – Attrezzature pubbliche.....</i>	<i>15</i>
6	ATTREZZATURE PUBBLICHE – SCHEDATURA	16

1 PREMESSA

1.1 RAPPORTI TRA DOCUMENTO DI PIANO ED IL PIANO DEI SERVIZI

La legge regionale per il governo del territorio stabilisce che il PGT deve prendere in considerazione e definire l'assetto dell'intero territorio comunale. Il PGT è uno strumento complesso, articolato in più atti, dotati ciascuno di propria autonomia tematica ma concepiti all'interno di un unico e coordinato processo di pianificazione.

Il Documento di Piano è indicato come strumento all'interno del quale vengono esplicitate strategie, obiettivi ed azioni attraverso cui perseguire un quadro complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturali del territorio comunale.

Sono compiti del Piano dei Servizi l'armonizzazione tra insediamenti funzionali ed il sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Questo strumento, seppur studiato in modo da avere autonomia di elaborazione, previsione ed attuazione, interagisce necessariamente con il Documento di Piano, assicurando reciproche coerenze e sinergie, ma soprattutto definisce le azioni per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi prefigurati nel Documento di Piano stesso, stabilendo l'unicità del processo di pianificazione.

Il Piano dei Servizi garantisce, dunque, coerenza con gli obiettivi strategici e quantitativi di sviluppo complessivo del PGT contenuti nel Documento di Piano e, nello stesso tempo, gli indirizzi specifici contenuti in esso trovano fondamento e si configurano come sviluppi delle direttive ed indicazioni che il Documento di Piano detta nell'ambito della definizione delle politiche funzionali.

2 CONTENUTI CONOSCITIVI E NORMATIVI

2.1 INQUADRAMENTO DEL COMUNE NEL CONTESTO TERRITORIALE

La necessità di riferirsi ad un ambito territoriale risulta evidente per un comune come Dolzago dove, per soglia e dimensione, non risultano esservi tutti i servizi per la popolazione. Con questo non si vuole affermare che Dolzago non possieda i requisiti di base per la propria popolazione ma che l'inquadramento fa riferimento ai servizi di carattere sovracomunale presenti in realtà più distinte o in Comuni con caratteristiche di "polo attrattore".

L'inquadramento di Dolzago con il suo sistema territoriale, nonché la localizzazione specifiche delle attrezzature di carattere sovralocale, è messo in relazione attraverso l'impianto infrastrutturale. Sono stati considerati:

- le linee ferroviarie;
- le stazioni ferroviarie;
- le autostrade e i relativi svincoli;
- le strade extraurbane e i relativi svincoli;
- le strade statali;
- le strade provinciali.

Attraverso questa maglia infrastrutturale Dolzago si può collegare in modo agevole a quei Comuni dove le dinamiche insediative hanno permesso la collocazione dei servizi sovracomunali.

Posto a una quindicina di chilometri da Lecco, Dolzago confina a nord-ovest con Sirone, a nord con Oggiono, a nord-est con Ello, a sud con Barzago, Castello di Brianza e Colle Brianza.

Dolzago gode di una buona accessibilità essendo attraversato dalle Strade Provinciali SP 51, che collega il comune con i comuni di Oggiono, Castello di Brianza e Barzago, e la SP 70, che collega Dolzago con Ello.

Dolzago ha un buon grado di accessibilità anche dal punto di vista dei collegamenti ferroviari, favorita dalla vicinanza con le stazioni di Oggiono e quella di Molteno.

Dalle indagini svolte sulle attrezzature di livello sovracomunale, ovvero la struttura ospedaliera, centri socio-assistenziali, istituti per l'istruzione superiore, pretura, carabinieri, attrezzature culturali e ricreative, si distingue il Comune di Oggiono.

A Oggiono trovano collocazione:

- l'Ospedale / Azienda Ospedaliera di Lecco Presidio di Oggiono;
- l'Istituto di istruzione superiore statale "Bachelet";
- due sedi ospedaliere Asl distaccate, che offrono un'ampia gamma di servizi sanitari ambulatoriali per prelievi e indagini diagnostiche, in strutture pubbliche e/o private convenzionate, una guardia medica, servizio di continuità assistenziale;
- una casa di riposo privata convenzionata per anziani;
- una biblioteca;
- un complesso sportivo, campi di calcio, piste di atletica, campi da tennis, piscine.

2.2 INVENTARIO DEI SERVIZI PRESENTI NEL TERRITORIO

Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e valutazione

L'analisi ricognitiva del Piano dei Servizi effettua l'individuazione e la valutazione di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale.

Per ciascuna attrezzatura esistente viene compilata una scheda descrittiva e di valutazione con contenuti specifici, come nel seguito proposti.

Le attrezzature vengono suddivise per tipologie:

AIC	ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO
AR	ATTREZZATURE RELIGIOSE
I	ISTRUZIONE
P	PARCHEGGI
S	SPORT
V	VERDE

Le infrastrutture presenti nel territorio comunale in grado di soddisfare le esigenze degli utenti sono individuate e descritte in specifiche schede di valutazione contenenti le seguenti specifiche:

- la qualità e lo stato di conservazione
- la fruibilità
- l'accessibilità
- le opere di adeguamento alla qualità richiesta con i relativi costi e le modalità di intervento.
- le opere di integrazione delle funzioni e delle strutture con i relativi costi e le modalità di intervento.
- le opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura con i relativi costi e le modalità di intervento.
- la superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq/ab).

Un riepilogo quantitativo delle superfici inerenti le attrezzature esistenti è illustrato nelle tabelle seguenti.

Attrezzature di interesse collettivo:

Riferimento	Tipologia	Area (mq)
AIC 1	Municipio	4.226,00
AIC 2	Centro raccolta differenziata	2.193,00
AIC 3	Cimitero	7.360,00
TOTALE		13.779,00

Istruzione:

Riferimento	Tipologia	Area (mq)
IS 1	Scuola	3.329,00
TOTALE		3.329,00

Attrezzature religiose:

Riferimento	Tipologia	Area (mq)
AR 1	Santa Maria Assunta	8.295,00
AR 2	Chiesa Sant'Alessandro	682,00
	TOTALE	8.977,00

Sport:

Riferimento	Tipologia	Area (mq)
S 1	Campo sportivo	35.220,00
	TOTALE	35.220,00

Verde:

Riferimento	Tipologia	Area (mq)
V 1	Verde pubblico	7.472,00
V 2	Verde pubblico	7.770,00
V 3	Verde pubblico	845,00
V 4	Verde pubblico	441,00
V 5	Verde pubblico	582,00
V 6	Verde pubblico	1.142,00
V 7	Verde pubblico	1.985,00
V 8	Verde pubblico	401,00
V 9	Verde pubblico	504,00
V 10	Verde pubblico	3.087,00
	TOTALE	24.229,00

Parcheggi a servizio della residenza:

Riferimento	Tipologia	Area (mq)
P1	Area a parcheggio	2.568,00
P2	Area a parcheggio	1.032,00
P3	Area a parcheggio	649,00
P4	Area a parcheggio	609,00
P11	Area a parcheggio	886,00
P12	Area a parcheggio	675,00
P13	Area a parcheggio	424,00
P14	Area a parcheggio	425,00
P15	Area a parcheggio	124,00
P16	Area a parcheggio	418,00
P17	Area a parcheggio	588,00
P18	Area a parcheggio	477,00
P19	Area a parcheggio	446,00
P20	Area a parcheggio	87,00
P21	Area a parcheggio	1.898,00
P32	Area a parcheggio	134,00
P33	Area a parcheggio	181,00
	TOTALE	11.621,00

Parcheggi a servizio delle attività produttive:

Riferimento	Tipologia	Area (mq)
P5	Parcheggio per attività produttive	349,00
P6	Parcheggio per attività produttive	666,00
P7	Parcheggio per attività produttive	245,00
P8	Parcheggio per attività produttive	329,00
P9	Parcheggio per attività produttive	156,00
P10	Parcheggio per attività produttive	189,00
P22	Parcheggio per attività produttive	90,00
P23	Parcheggio per attività produttive	1.122,00
P24	Parcheggio per attività produttive	1.572,00
P25	Parcheggio per attività produttive	699,00
P26	Parcheggio per attività produttive	169,00
P27	Parcheggio per attività produttive	517,00
P28	Parcheggio per attività produttive	866,00
P29	Parcheggio per attività produttive	533,00
P30	Parcheggio per attività produttive	836,00
P31	Parcheggio per attività produttive	520,00
P34	Parcheggio per attività produttive	1.287,00
TOTALE		10.145,00

PROSPETTO RIASSUNTIVO:

attrezzature	area
Attrezzature di Interesse Collettivo	13.779
Attrezzature Religiose	8.977
Istruzione	3.329
Sport	35.220
Verde	24.229
Aree a parcheggio a servizio della residenza	11.621
Parcheggio per attività produttive	10.145
SOMMANO	107.300

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature pubbliche

2.3 PROGETTO E PRIORITA' D'AZIONE

Le attrezzature previste a servizio delle funzioni insediate

All'interno dell'ampio percorso di processo partecipativo illustrato negli elaborati del Documento di Piano, dalle considerazioni emerse nel lavoro capillare di indagine delle strutture e dei servizi presenti e con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal documento di piano, si è delineata la necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti che trovano riscontro puntuale nelle previsioni di piano, individuate e descritte nelle schede.

Le uniche nuove attrezzature di nuova previsione individuate corrisponde all'asilo nido, denominata "AIC 04" di superficie pari a 2.552,00 mq, e alla piazza a Cavonio, denominata "AIC 05" di superficie pari a 450,00 mq.

Di più complessa determinazione è la quantificazione a priori delle attrezzature realizzabili all'interno degli Ambiti di Trasformazione Urbanistica (ATU) in quanto sarà il progetto dei singoli ambiti a prevedere le attrezzature stesse finalizzate espressamente al servizio degli utenti generati dall'attivazione di detti ATU.

Le aree per l'edilizia residenziale pubblica

Per quanto riguarda l'identificazione di specifiche aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica, previsione peraltro non obbligatoria ai sensi di legge per il Comune di Dolzago, si rimanda a quanto indicato dal Documento di Piano.

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature pubbliche

3 DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI

Utenza dei servizi dell'intero territorio

Il Piano dei servizi deve essere dimensionato in modo tale da poter servire la totalità degli utenti dei servizi presenti nel territorio comunale.

Nell'analisi del sistema sociale - struttura della popolazione/utente dei servizi vengono tenute in considerazione le seguenti tipologie di popolazione:

- popolazione stabilmente residente nel comune
- popolazione gravitante, stimata in base agli occupati nelle attività economiche presenti nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovra comunale
- popolazione prevista futura da insediare

Tale analisi del sistema sociale contribuisce a conseguire le finalità che sono attribuite per legge al Piano dei Servizi: verifica della domanda esistente e prevedibile nell'arco di durata del Piano, vale a dire del complesso delle esigenze e necessità di servizi, qualitativamente definiti, esprimibili dalla popolazione comunale e dagli utenti tutti dei servizi presenti in ambito comunale.

Per quanto riguarda la popolazione stabilmente residente nel comune, si ritiene che essa graviti in modalità uniforme sulle diverse tipologie di servizi e, stante la morfologia, le dimensioni dell'abitato e la localizzazione delle attrezzature di base, anche la distribuzione territoriale sia da considerarsi uniforme.

Di seguito viene riportato il calcolo utilizzato nel vigente Piano dei Servizi che, attraverso una dettagliata analisi, ipotizza il numero degli utenti complessivi nel seguente modo:

dimensionamento	utenti
Popolazione residente (31.12.2009)	2.265
clienti fornitori aziende	50
lavoratori pendolari	50
SOMMANO	2.365

Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti rispetto agli utenti esistenti

Il piano dei servizi definisce le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, le previsioni di sviluppo, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche pari a 18 metri quadrati per abitante. All'interno delle aree per attrezzature complessive non sono state conteggiate le aree a parcheggio a servizio delle attività produttive.

verifica dotazione minima	quantità
Aree per attrezzature complessive	97.155
Utenti presenti	2.365
Dotazione di aree per attrezzature (mq/ab)	41,08

Il valore di 41,08 mq/ab riscontrato risulta essere più del doppio di quello minimo previsto dalle norme vigenti e può essere considerato molto soddisfacente.

Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti e previste rispetto agli utenti esistenti e previsti

Il piano dei servizi definisce le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, le previsioni di sviluppo, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche pari a 18 metri quadrati per abitante. All'interno delle attrezzature complessive si aggiunge, oltre alle esistenti, la nuova attrezzatura prevista dell'asilo nido.

dimensionamento previsto	utenti previsti
Utenti presenti	2.365
Abitanti insediabili nel breve periodo *	318
Abitanti insediabili in ATU	361
Abitanti insediabili nei lotti liberi	91
SOMMANO	3.135

* Piani attuativi in corso di realizzazione

verifica dotazione previsione	quantità
Aree per attrezzature complessive	100.157
Utenti previsti	3.135
Dotazione di aree per attrezzature (mq/ab)	31,95

Il valore di 31,95 mq/ab riscontrato corrisponde a più di una volta e mezza di quello minimo previsto dalle norme vigenti e può essere considerato più che soddisfacente.

4 PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, OPERATIVITA' E FLESSIBILITA'

A seguito dei dati quantitativi e qualitativi raccolti con l'analisi ricognitiva e valutativa di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale, il quadro programmatico sviluppa il progetto prevedendo, di volta in volta, opere di adeguamento/integrazione/sviluppo per le attrezzature esistenti e realizzazione di nuove attrezzature.

L'unica attrezzatura oggetto di intervento progettuale è l'attrezzatura prevista "AIC 04" (asilo nido) per la quale viene compilata una scheda con contenuti specifici, che evidenzia l'onere delle opere che ammonta a € 900.000 previste all'interno del triennio dei lavori pubblici.

5 MAPPATURA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI

Attrezzature pubbliche

L'analisi ricognitiva del Piano dei Servizi effettua l'individuazione e la valutazione di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale.

La collocazione spaziale è rappresentata per tutte le attrezzature individuate:

AIC	ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO
AR	ATTREZZATURE RELIGIOSE
I	ISTRUZIONE
P	PARCHEGGI
S	SPORT
V	VERDE

I corridoi ecologici

I corridoi ecologici sono strumenti efficaci per ridurre, sotto il profilo del mantenimento della biodiversità, gli effetti negativi prodotti dalla tendenza alla frammentazione dell'ambiente naturale per cause antropiche. È noto come tale frammentazione genera una costante riduzione non solo della superficie degli ambienti naturali ma soprattutto un aumento del loro isolamento con conseguente influenza sulla fauna, sulla vegetazione ed in generale sulle condizioni ecologiche di tali ambienti. Anche da un punto di vista paesistico tale discontinuità provoca alterazioni alla percezione culturale del territorio.

Nello specifico si sono individuate le aree ad elevata naturalità (specchi d'acqua, zone umide, boschi, aree protette, ecc.), gli ambiti a bassa antropizzazione, ovvero aree caratterizzate da un uso agricolo del territorio e, eventualmente, aree specifiche che si configurano come frammenti di *habitat* ottimale o subottimale. Queste ultime rappresentano una sorta di *stepping stone*, aree che possono fungere da basi di appoggio e di sosta per la popolazione faunistica.

Accanto a questi siti di naturalità, vengono individuate le barriere che di fatto rendono discontinui tali ambiti. Essi hanno una triplice origine:

- barriere insediative, costituite dagli abitati che si configurano come ambiti allungati di discontinuità sul territorio "naturale";
- barriere di infrastrutture della mobilità che si concretizzano nei principali assi della viabilità automobilistica e nelle linee ferroviarie;
- barriere costituite da corsi d'acqua di una certa dimensione e dalle rive artificiali

Per ultimo vengono individuati i corsi d'acqua caratterizzati dall'essere delle linee naturali di permeabilità ecologica.

A questo punto è possibile individuare innanzitutto le direttrici di permeabilità con le parti di territorio esterne al perimetro del confine comunale. L'indicazione di queste direttrici hanno il compito di indicazione di lavoro per le amministrazioni comunali limitrofe nel momento in cui si ritrovino ad individuare i corridoi ecologici di loro spettanza.

All'interno del territorio comunale vengono poi individuati e descritti i corridoi ecologici da promuovere in quanto necessari per mettere in comunicazione tra loro

ambiti di elevata naturalità. Questa esigenza viene concretizzata dalla riqualificazione delle linee di permeabilità ecologica lungo i corsi d'acqua che attraversano con propri manufatti le strutture della viabilità e le linee ferroviarie e la ulteriore individuazione di fasce di rispetto entro cui promuovere corridoi ecologici. In queste aree, normate come fasce di rispetto dal piano delle regole, occorre prevedere la realizzazione di manufatti di attraversamento al di sotto della carreggiata stradale o riqualificare gli attraversamenti già esistenti.

Il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate

L'attività agricola e le altre attività per esempio quella residenziale, produttiva, terziaria, viabilistica, ecc., deve essere separata, o meglio unita, da una fascia di verde per poter far sì che le reciproche funzioni possano svolgersi al meglio.

Una nuova struttura difensiva, così come le antiche mura cittadine, separerà, o meglio unirà, la città dalla campagna. Tra i due ecosistemi e i due sociosistemi, il rurale e l'urbano, viene prevista una zona filtro in grado di assorbire, integrare e ridurre al minimo le contrapposte esigenze, quasi una misura per contenere l'espansione urbana.

Nel caso specifico, il compito che il piano dei servizi deve svolgere consiste nell'individuazione di un sistema del verde, sistema continuo, che, correndo tra la linea di demarcazione tra il rurale e l'urbano, costituisca una fascia verde di rispetto reciproco dove vengano interdetto, o molto limitate, le attività proprie dell'uno e dell'altro sistema che possono recare danni reciproci, favorendone l'integrazione.

In tali aree, deve essere messa in atto ogni possibile cautela per ridurre gli effetti negativi relativi ai differenti utilizzi del suolo perseguendo, per esempio, i seguenti obiettivi:

- riduzione dei passaggi di sostanze reciprocamente pericolose prodotte dai differenti tipi di aree come, per esempio, impiego di sostanze di sintesi in agricoltura, emissioni dovute a traffico automobilistico, emissioni dovute a presenze di allevamenti di animali;
- valorizzazione ambientale delle frange periferiche dei due utilizzi di suolo.

Tale fascia sarà, a secondo delle varie attività urbane e rurali insediate, maggiore o minore, arrivando, in alcune situazioni particolari, debitamente indagate, a non essere del tutto prevista.

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature pubbliche

6 ATTREZZATURE PUBBLICHE – SCHEDATURA

Al fine di avere una conoscenza approfondita dei servizi esistenti sul territorio vengono proposte di seguito le schede di ogni attrezzatura per una corretta e completa ricognizione dell'offerta.

Le indagini sono state eseguite per ogni attrezzatura attraverso la seguente scheda:

Comune di Dolzago	Piano dei Servizi (Art. 9 L.R. 12/05)
ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE	

località	_____
indirizzo	_____
tipologia attrezzatura	_____
area complessiva	_____ (mq)
DESCRIZIONE E NOTE	
proprietà	_____
gestione	_____
QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE	
edificio	_____
aree libere	_____
FRUIBILITA'	

ACCESSIBILITA'	

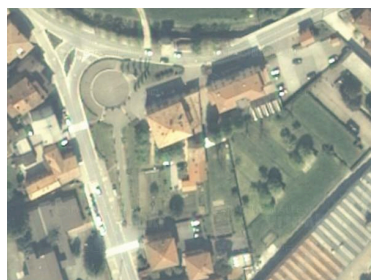
superamento barriere architettoniche	_____
conformità complessiva dell'attrezzatura	_____
PROGETTO	
opere di adeguamento alla qualità richiesta	_____
costi di adeguamento	_____ e modalità _____
opere di integrazione delle funzioni e delle strutture	_____
costi di integrazione	_____ e modalità _____
opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura	_____
costi delle opere	_____ e modalità _____
Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq./ab.)	
_____ (mq)	

data compilazione scheda	aprile 2009

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

AIC 01

Palazzo Comunale



località Dolzago

indirizzo P.zza Repubblica

tipologia attrezzatura servizi amministrativi

area complessiva 4.226,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio sufficiente

aree libere sufficiente

FRUIBILITA'

buona

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche

SI

conformità complessiva dell'attrezzatura

SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

modalità

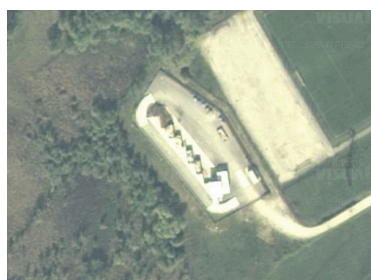
Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

4.226,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

AIC 02

Centro raccolta differenziata



località Dolzago

indirizzo via Provinciale

tipologia attrezzatura servizio pubblico

area complessiva 2.193,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio sufficiente

aree libere sufficiente

FRUIBILITA'

sufficiente

ACCESSIBILITA'

sufficiente

superamento barriere architettoniche

SI

conformità complessiva dell'attrezzatura

SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

2.193,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

AIC 03

Cimitero



località Dolzago

indirizzo Via Provinciale

tipologia attrezzatura Cimitero

area complessiva 7.360,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio sufficiente

aree libere sufficiente

FRUIBILITA'

buona

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche

SI

conformità complessiva dell'attrezzatura

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

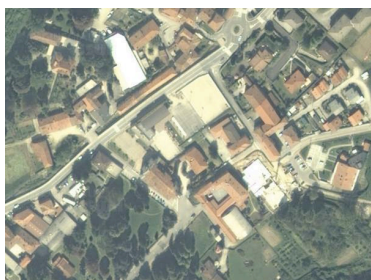
modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

7.360,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

AR 01 | Chiesa Santa Maria Assunta, oratorio, scuola materna



località Dolzago

indirizzo via G. Parini

tipologia attrezzatura attrezzatura religiosa

area complessiva 8.295,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà privata

gestione privata

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio buono

aree libere buone

FRUIBILITA'

buona

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche SI

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento € modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione € modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere € modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.) 8.295,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

AR 02 | Chiesa Sant'Alessandro



località Dolzago

indirizzo via I Maggio

tipologia attrezzatura attrezzatura religiosa

area complessiva 682,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà privata

gestione privata

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio buono

aree libere buone

FRUIBILITA'

buona

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche SI

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento € modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione € modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere € modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.) 682,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

IS 01 | Scuole , biblioteca



località Dolzago

indirizzo via Corsica

tipologia attrezzatura istruzione

area complessiva 3.329,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio sufficiente

aree libere buone

FRUIBILITA'

buona

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche SI

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento € modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione € modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere € modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.) 3.329,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

SP 01	Centro Sportivo
-------	-----------------



località	Dolzago
----------	---------

indirizzo	via Provinciale
-----------	-----------------

tipologia attrezzatura	attrezzatura sportiva
------------------------	-----------------------

area complessiva	35.220,00 (mq)
------------------	----------------

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà	privata
-----------	---------

gestione	privata
----------	---------

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio	buono
----------	-------

aree libere	buone
-------------	-------

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche	non presenti
--------------------------------------	--------------

conformità complessiva dell'attrezzatura	SI
--	----

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta	
---	--

costi di adeguamento	€	modalità
----------------------	---	----------

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture	
--	--

costi di integrazione	€	modalità
-----------------------	---	----------

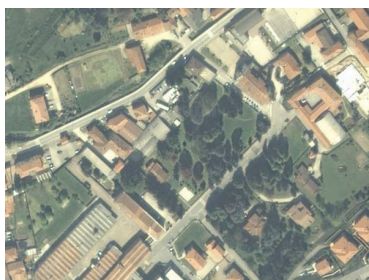
opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura	
---	--

costi delle opere	€	modalità
-------------------	---	----------

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)	35.220,00 (mq)
---	----------------

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 01 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo V.le Montecuccoli

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 7.472,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

7.472,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 02 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via Giovanni XXIII

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 7.770,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

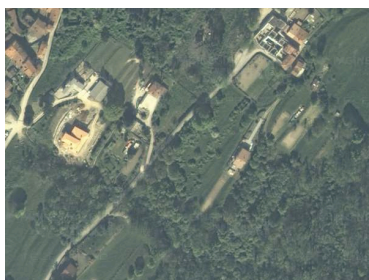
modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

7.770,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 03 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via I Maggio

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 845,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere in fase di realizzazione

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

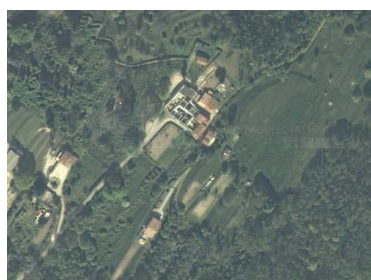
modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

845,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 04 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via I Maggio

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 441,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere in fase di realizzazione

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

441,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 05 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via Piave

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 582,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

582,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 06 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via Giovanni XXIII

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 1.142,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

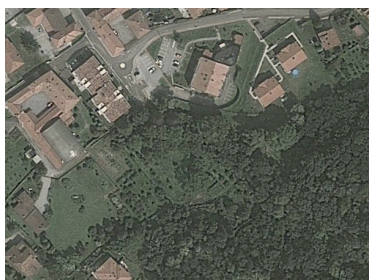
modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

1.142,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 07 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via Dante

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 1.985,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

1.985,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 08 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Piazza Repubblica

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 401,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

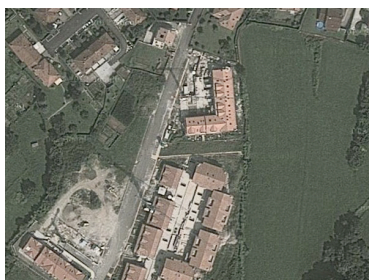
modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

401,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 09 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via Dante

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 504,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento

€

modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione

€

modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere

€

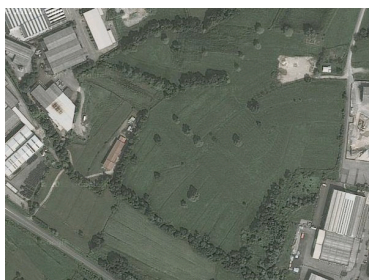
modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

504,00 (mq)

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE

V 10 Verde pubblico



località Dolzago

indirizzo Via Volta

tipologia attrezzatura verde pubblico

area complessiva 3.087,00 (mq)

DESCRIZIONE E NOTE

proprietà pubblica

gestione pubblica

QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE

edificio assente

aree libere buone

FRUIBILITA'

vari

ACCESSIBILITA'

buona

superamento barriere architettoniche non presenti

conformità complessiva dell'attrezzatura SI

PROGETTO

opere di adeguamento alla qualità richiesta

costi di adeguamento € modalità

opere di integrazione delle funzioni e delle strutture

costi di integrazione € modalità

opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura

costi delle opere € modalità

Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.)

3.087,00 (mq)